

## Il primo sequestro di persona

Non è certo un primato di cui andarne fieri: il primo sequestro di persona nella nostra zona fu compiuto a Mamoiada nel 1875.

Ne fu vittima il nobile Mamoiadino don Antonio Meloni Gaia.

Quattro malviventi, col viso appositamente annerito dal sughero bruciato, lo sorpresero in campagna intento a lavorare la propria vigna in un pomeriggio di Maggio.

Lo legarono e a piedi lo condussero fino al monte di Gonare, dopo aver lasciato nella casa colonica la lettera con la richiesta del riscatto e con l'indicazione dell'itinerario da seguire per la consegna.

Come si vede, la prassi è sempre quella, anche se, col progresso, sono stati aggiornati i mezzi, i prezzi e altre formalità.

Durante il viaggio, alle rive di un fiume si lavarono, poi rubarono una pecora da un gregge al pascolo. Arrivati alla meta, prepararono l'arrosto, mangiarono e bevvero facendone partecipe il sequestrato.

Mentre i banditi, vinti dalla stanchezza e forse dall'abbuffata, cadevano in un sonno profondo e continuato, il Meloni riusciva, sia pure a fatica, a svincolarsi e darsi alla fuga.

Dopo aver superato, con cautela, rocce, boscaglie, luoghi impervi e corsi d'acqua rientrò sano e salvo in famiglia.



(a cura di Pietro Porcu – 2000 -)